



## **Bilancio dell'esercizio al 31.12.2018**

**INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.**  
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine – R.E.A. UD n°0257098  
Cap. Soc. i.v. € 1.265.327,00 - Cod.Fisc. 00812410322 P. IVA 00929040327  
Sede Legale viale Venezia, 22 – 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Interporto di  
Trieste S.p.A.

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.  
Sede Legale viale Venezia, 22 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)  
Cap. Soc. € 1.261.327,00 i.v.  
Cod.Fisc. 00812410322 - P. IVA 00929040327  
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine R.E.A. UD n° 0257098 Società  
soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Interporto di Trieste S.p.A.

**CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE**

**PRESIDENTE**            Lanfranco Sette  
                                  Vanda Ternau  
                                  Fabio Millevoi

**DIREZIONE**             Aldo Scagnol

**COLLEGIO SINDACALE**

**PRESIDENTE**            Davide Scaglia  
                                  Chiara Cicuto  
                                  Lorenzo Felician

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede in Viale Venezia, 22 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) - REA UD n° 0257098 - c.f. 00812410322

BILANCIO AL 31.12.2018: STATO PATRIMONIALE

	Euro	Euro
BILANCIO AL 31.12.18: STATO PATRIMONIALE	31.12.18	30.06.18
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>29.371.292</b>	<b>28.718.207</b>
I. Immobilizzazioni immateriali:	3.040	0
II. Immobilizzazioni materiali:	28.927.521	28.235.428
III. Immobilizzazioni finanziarie	440.731	482.779
<b>C) Attivo Circolante</b>	<b>11.049.758</b>	<b>12.730.071</b>
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti	1.936.304	1.964.152
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.936.304	1.964.152
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
III. Attività finanzia. che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide	9.113.454	10.765.919
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>49.006</b>	<b>31.082</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>40.470.056</b>	<b>41.479.360</b>

	Euro	Euro
	31.12.18	30.06.18
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.889.421</b>	<b>2.818.115</b>
I. Capitale	1.265.327	1.265.327
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	253.066	253.066
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve	1.454.662	1.372.873
- Riserva straordinaria	1.454.662	1.372.875
- Riserva per imposte anticipate	0	0
- Riserva per arrotondamenti	0	-2
VII. Riserva per operaz. di cop. dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	71.304	81.787
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-154.938	-154.938
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>860.893</b>	<b>1.200.139</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>161.574</b>	<b>150.145</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>1.270.137</b>	<b>879.723</b>
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.270.137	879.723
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>35.288.031</b>	<b>36.431.238</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>40.470.056</b>	<b>41.479.360</b>

**INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.**

Sede in Cervignano del Friuli, Viale Venezia,22 - REA UD n.0257098 - c.f.00812410322

		Euro 31.12.18	Euro 30.06.18
<b>BILANCIO AL 31.12.2018 : CONTO ECONOMICO</b>			
<b>A)</b>	<b>Valore della produzione:</b>	<b>1.691.190</b>	<b>4.074.945</b>
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	452.097	1.145.347
2) e 3)	Variazioni delle rimanenze di prodotti e lavori in corso	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	13.267
5)	Altri ricavi e proventi:	1.239.093	2.916.331
	a) contributi in conto esercizio	1.138.166	2.519.950
	b) altri	100.927	396.381
<b>B)</b>	<b>Costi della produzione:</b>	<b>1.610.287</b>	<b>4.160.569</b>
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.445	18.252
7)	Per servizi	347.846	1.128.977
8)	Per godimento di beni di terzi	51.729	103.255
9)	Per il personale:	300.914	597.910
	a) salari e stipendi	214.483	396.761
	b) oneri sociali	68.159	127.635
	c) d) e) trattamento di fine rapporto e altri costi	18.272	73.514
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	1.158.644	2.250.802
	a) b) c) ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	1.158.644	2.250.802
	d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11)	Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	-272.823	24.426
	- accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione	0	486.257
	- utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione	-272.823	-461.831
14)	Oneri diversi di gestione	11.532	36.947
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>80.903</b>	<b>-85.624</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis):</b>	<b>33.539</b>	<b>93.074</b>
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	a) relativi a imprese controllate e collegate	0	0
	b) relativi a imprese controllanti	0	0
	c) relativi ad imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti	0	0
16)	Altri proventi finanziari:	33.539	93.074
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	1.837	5.600
	a1) da imprese controllate e collegate	0	0
	a2) da imprese controllanti	0	0
	a3) da imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti	0	0
	a4) da altri	1.837	5.600
	b) c) da titoli che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti:	31.702	87.474
	d1) da imprese controllate e collegate	0	0
	d2) da imprese controllanti	0	0
	d3) da imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti	0	0
	d4) da altri	31.702	87.474
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	0	0
	a) verso imprese controllate e collegate	0	0
	b) verso imprese controllanti	0	0
	c) verso altri	0	0
17bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
<b>D)</b>	<b> Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19):</b>	<b>-42.050</b>	<b>0</b>
18)	Rivalutazioni:	0	0
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizz.finanz.che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19)	Svalutazioni:	42.050	0
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizz.finanz.che non costituiscono partecipazioni	42.050	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)</b>		<b>72.390</b>	<b>7.448</b>
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.086	74.339
	- correnti	-1.086	74.339
	- differite	0	0
	- anticipate	0	0
<b>21)</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>71.304</b>	<b>81.787</b>

## **INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.**

**Sede in Viale Venezia, 22 – 33052 Cervignano del Friuli**

**Codice Fiscale e Reg. Imprese di Udine n. 00812410322 - R.E.A. UD n. 0257098**

### **BILANCIO AL 31.12.2018: NOTA INTEGRATIVA**

#### **Premessa**

In data 27.12.2018 con atto notarile dello studio Tomaso Giordano e Roberto Comisso, il controllo di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A., a seguito di cessione da parte della società Finanziaria Regionale del Friuli Venezia Giulia Friulia S.p.A. della propria quota azionaria, è stato acquisito direttamente dalla società Interporto di Trieste S.p.A.. – la quale esercita l'attività di direzione e coordinamento. In allegato (allegato n° 1) viene riportata l'informativa di cui all'articolo 2497 *bis* del codice civile. L'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo non ha comportato nessun sostanziale mutamento della gestione operativa della Società; interventi sono stati apportati nell'area finanziaria e nei sistemi di controllo con conseguente sostenimento degli oneri relativi.

Al fine di adeguare la decorrenza dell'esercizio sociale a quello della nuova controllante, Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. ha chiuso l'esercizio sociale iniziato il 1 luglio 2018 in data 31 dicembre 2018. Il presente bilancio illustra pertanto la situazione economica/patrimoniale del citato arco temporale; gli esercizi futuri avranno inizio il 1 gennaio di ogni anno per chiudersi il 31 dicembre.

#### **Principi generali**

Il bilancio dell'esercizio 01.07.2018-31.12.2018 è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 - bis del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Ci si è avvalsi dell'esonero previsto dall'articolo 2435 – bis co.2 del codice civile e, pertanto, non è stato presentato il rendiconto finanziario. In base a quanto previsto dall'articolo 2435 - bis co.7 del codice civile, inoltre, ci si è avvalsi dell'esonero nella redazione della relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle norme del Codice Civile, integrate e interpretate dai principi contabili emanati dagli organi preposti alla loro statuizione (OIC).

La redazione del bilancio non ha comportato l'applicazione di deroghe alle disposizioni di legge.

I beni tuttora in patrimonio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria nè di deroghe ai criteri di valutazione.

Riguardo al contenuto delle singole voci del bilancio si segnala che le stesse:



- sono comparabili con quelle corrispondenti del bilancio precedente tenuto conto del diverso arco temporale considerato;
- non appartengono anche ad altre voci dello schema;
- in attuazione dei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 2423-ter del Codice Civile si segnala l'adattamento della voce di bilancio del conto economico B)13) per meglio rappresentare la movimentazione del fondo di ripristino e sostituzione;

Si segnala inoltre che:

- si è tenuto conto degli elementi economici secondo il principio di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- il bilancio è redatto in unità di euro;
- la Società detiene azioni proprie pari ad Euro 154.938 costituite da n. 300 azioni raffiguranti il 12,25% del capitale sociale;
- la Società non detiene nè ha mai detenuto partecipazioni di società controllanti sia direttamente che per il tramite di interposta persona o società fiduciaria.

Ai sensi del punto 22 *bis* dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Inoltre, non si segnalano accordi in essere di cui al punto 22 *ter* del medesimo art. 2427 del codice civile.

Si segnala che a far data dal 29.09.2017 la società è stata inserita nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni.

### **Criteria di valutazione**

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare gli oneri per l'accensione dei mutui sono ammortizzati in base alla durata temporale degli stessi.

#### *Immobilizzazioni materiali*

La valutazione è stata eseguita al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al lordo dei contributi in conto impianti concessi per la realizzazione delle opere (iscritti alla voce ratei e risconti passivi). Sono stati, inoltre, stanziati gli ammortamenti di competenza dell'esercizio per i cespiti collaudati e pronti all'uso, secondo i seguenti coefficienti proporzionati al periodo semestrale:



Cespite	Coefficiente di periodo
Terreni (adibiti alle linee e servizi ferroviari)	1,25% (*)
Fabbricati industriali, opere stradali, armamento ferr.	2,00%
Opere accessorie prescrizioni Ministero dell'Ambiente	1,28% (*)
Binari e costruzioni leggere	5,00%
Torri faro	2,50%
Impianti tecnologici	5,75%
Macchinari	5% - 10%
Impianti pesa	3,75%
Impianti altri	7,50%
Attrezzature	7,50%
Mobili ed arredi ufficio	6,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	10,00%
Beni importo unitario inferiore a € 516,46	100,00%

(\*) valore medio dell'aliquota di amm.to ripartita sino alla scadenza della concessione (31.12.2050)

Per le acquisizioni dell'esercizio, ad eccezione di quelle di importo inferiore a € 516,46, la quota di ammortamento è rapportata alla metà di quella ordinaria, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

In data 19 marzo 2008 la Società ha stipulato con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, una formale convenzione per regolamentare il rapporto concessorio con la scrivente Società, derivante dalla normativa regionale (specificatamente alle L.R. 22/87 e 25/90), dando compiutezza al precedente atto ricognitorio emanato il 3 marzo 2006 n.170/PMT. Tale atto, stabilisce che *"la durata della concessione è correlata alla realizzazione delle opere e alla relativa gestione e cesserà col venire meno delle finalità della concessione o comunque alla data del 31.12.2050. Qualora le finalità della concessione permanessero alla data del 31.12.2050, la durata della concessione potrà essere prorogata. Qualora invece tali finalità venissero meno antecedentemente alla data di scadenza della concessione, verranno verificate e valutate le risorse investite e l'eventuale ritorno sugli investimenti effettuati da soggetti diversi dall'Autorità Pubblica, al fine della determinazione del loro valore di indennizzo, se dovuto"*.

A seguito della stipula di questo atto, si è provveduto ad aumentare il coefficiente di ammortamento dei terreni (che negli esercizi precedenti la stipula stessa era pari all'1%) al fine di consentire l'azzeramento del relativo valore contabile entro il 31.12.2050. Non si è ritenuto opportuno modificare i coefficienti delle altre categorie di beni, ritenuti congrui per stimare il deprezzamento dei cespiti, consentendone un loro completo ammortamento entro la data di scadenza della concessione.

La costruzione delle infrastrutture interportuali sono finanziate principalmente tramite l'assegnazione di contributi pubblici che possono essere erogati o in modo diretto o tramite l'accensione di mutui. La loro rappresentazione in bilancio può essere così sintetizzata:

a) erogazione diretta:

all'atto della delibera di concessione del contributo da parte dell'ente pubblico, viene iscritto il credito verso l'ente ed un risconto passivo per pari importo. L'intero importo deliberato costituisce contributo in conto impianti.

b) erogazione tramite l'accensione di mutui :

l'ente erogante (solitamente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) si impegna a rimborsare direttamente i finanziamenti contratti dalla società per la realizzazione delle opere oggetto di contributo. All'atto della delibera da parte dell'ente pubblico, che definisce anche il numero e l'importo delle rate costanti con cui sarà effettuata l'erogazione del contributo, la Società iscrive un credito verso l'ente erogante per un ammontare pari al contributo concesso ed un risconto passivo per pari importo. Sempre a seguito della delibera di erogazione la società provvede all'accensione di un mutuo a rata costante posta uguale alle singole quote erogate dall'ente. L'importo ottenuto a mutuo dalla banca diviene la quantificazione del contributo in conto impianti; il suo complemento rispetto alla somma algebrica delle quote deliberate costituisce contributo per il pagamento degli interessi.

I risconti passivi iscritti a fronte dei contributi in conto impianti vengono "rilasciati" a conto economico (voce A5 a)) in base ad una percentuale pari alla media delle aliquote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono. I risconti passivi eventualmente iscritti a fronte degli interessi sui mutui vengono posti a neutralizzazione degli stessi tenuto anche conto di quanto disposto dalla circolare ministeriale n.141 del 04.06.1998.

Si segnala che, al fine di usufruire delle agevolazioni fiscali all'epoca previste, i contributi in conto impianti accertati prima del 31.12.1997 (pari ad Euro 2.732.792) sono stati iscritti per il 50% a risconti passivi e per il 50% in una riserva di patrimonio netto (successivamente utilizzata per coprire perdite d'esercizio). Sotto l'aspetto fiscale, i contributi iscritti tra i risconti passivi hanno costituito base imponibile in quote costanti nell'esercizio di accertamento degli stessi e nei quattro successivi.

*Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni consistenti in crediti immobilizzati e partecipazioni, sono valutate con il metodo del costo, rettificato in presenza di perdite durature di valore.



#### *Crediti*

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto dalle svalutazioni. Come ammesso dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis, viene applicata la facoltà di non adottare il metodo del costo ammortizzato.

#### *Disponibilità liquide*

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano la giacenza bancaria ed i valori di cassa alla data del 31.12.2018.

#### *Ratei e risconti attivi e passivi*

I ratei e risconti attivi e passivi iscritti in bilancio sono determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di rilevare in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a più esercizi.

#### *Fondi rischi ed oneri*

I fondi rischi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza.

Il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

#### *Trattamento di fine rapporto*

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato alla data del 31.12.2018 nei confronti dei dipendenti, in conformità ai contratti collettivi di lavoro ed alla legislazione vigente.

#### *Debiti*

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Come ammesso dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis, viene applicata la facoltà di non adottare il metodo del costo ammortizzato.

#### *Costi e ricavi*

I costi ed i ricavi sono stati iscritti seguendo il principio della prudenza e della competenza economica.

#### *Imposte sul reddito*

Lo stanziamento per il debito d'imposta è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere di competenza dell'esercizio, secondo la normativa vigente.



I conteggi relativi alla fiscalità anticipata e differita vengono effettuati in base alle seguenti regole:

imposte anticipate: sono iscritte in bilancio solo sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;

imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.

## Informazioni sullo stato patrimoniale

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 29.371.292 come risulta dal prospetto seguente:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.602	62.714.164	482.779	63.198.545
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.602	-34.478.736		-34.480.338
Svalutazioni				
Valore di bilancio	0	28.235.428	482.779	28.718.207
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	3.040	1.850.737		1.853.777
Riclassifiche (del valore di bilancio)		0		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		-1.158.644		-1.158.644
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			-42.048	-42.048
Altre variazioni			0	
Totale variazioni	3.040	692.093	-42.048	653.085
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	4.642	64.564.901	440.731	65.010.274
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.602	-35.637.380		-35.638.982
Svalutazioni				
Valore di bilancio	3.040	28.927.521	440.731	29.371.292

### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali in esercizio sono costituite da software completamente ammortizzati come risulta dal prospetto seguente:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.602	0	1.602
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.602	0	-1.602
Svalutazioni			
Valore di bilancio	0	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	0	3.040	3.040
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni		0	0
Totale variazioni	0	3.040	3.040
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.602	3.040	4.642
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.602	0	-1.602
Svalutazioni			
Valore di bilancio	0	3.040	3.040

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" è stata movimentata a seguito del pagamento dell'acconto per lo sviluppo di un nuovo software per la movimentazione del piazzale ancora in fase di sviluppo alla data del 31.12.2018.

### *Immobilizzazioni materiali*

La voce rappresenta l'intero investimento effettuato al 31.12.2018 per la realizzazione dell'impianto intermodale sito all'interno dello scalo ferroviario di Cervignano del Friuli. Prevalentemente, essa riguarda i magazzini (lotto 5° 1°-2°-3° stralcio), la palazzina direzionale con il relativo piazzale intermodale con annessa viabilità accessoria ed altre immobilizzazioni



(lotti 1° - 2° - 3° - 4°/1° stralcio e 4°/3° stralcio – bretella SR 352 – macchinari ed altro) e la vasca relativa alle merci pericolose (4° lotto 2° stralcio). L'impianto intermodale costituisce bene gratuitamente devolvibile ai sensi della citata convenzione d.d.19 marzo 2008.

Al processo di ammortamento non partecipano i terreni non ancora adibiti a servizi interportuali, i lavori in corso e gli acconti, atteso la non avvenuta disponibilità all'uso dei relativi cespiti.

Sulla base dei lotti di costruzione viene determinata l'entità dei contributi in conto impianti di competenza. Questi ultimi, infatti, sono stati concessi sulla scorta di programmi d'intervento (per l'appunto lotti) che comprendono diversi gruppi di beni ammortizzabili.

Le quote di contributo da imputare al conto economico dei singoli esercizi sono state quindi determinate in correlazione ai coefficienti utilizzati per gli ammortamenti (in merito si rimanda al commento della voce ratei e risconti passivi). Il quadro finale d'insieme dei movimenti delle immobilizzazioni è rappresentato come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	45.003.365	13.702.451	862.808	1.490.555	1.654.985	62.714.164
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-21.274.563	-12.163.470	-774.030	-266.673	0	-34.478.736
Svalutazioni						
Valore di bilancio	23.728.802	1.538.981	88.778	1.223.882	1.654.985	28.235.428
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	1.000	507.790		0	1.341.947	1.850.737
Riclassifiche (del valore di bilancio)		28.947			-28.947	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-899.381	-232.455	-8.002	-18.806	0	-1.158.644
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni			0	0	0	
Totale variazioni	-898.381	304.282	-8.002	-18.806	1.313.000	692.093
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	45.004.365	14.239.188	862.808	1.490.555	2.967.985	64.564.901
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-22.173.944	-12.395.925	-782.032	-285.479	0	-35.637.380
Svalutazioni						
Valore di bilancio	22.830.421	1.843.263	80.776	1.205.076	2.967.985	28.927.521

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" sono relativi a spese capitalizzate su opere per rifacimento coperture magazzini (Euro 1.000).

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" sono relativi a spese per acquisto mezzi di movimentazione interni (Euro 459.738) e spese adeguamento impianti elettrici straordinarie (Euro 48.052). Le riclassifiche della voce " Impianti e macchinari" sono relativi al passaggio in esercizio dell' adeguamento impianti elettrici (Euro 28.947).

La voce " Attrezzature industriali e commerciali" non è stata movimentata del corso dell'esercizio al 31.12.2018.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" riguarda costi relativi alle opere accessorie prescritte dalle autorità preposte che sono vincolanti per l'autorizzazione alla costruzione dell'infrastruttura interportuale. Non si segnalano movimentazioni avvenute nell'esercizio in esame.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata incrementata per Euro 1.341.947 per oneri inerenti la realizzazione di un piazzale. Le riclassifiche della voce " Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono relative al passaggio in esercizio degli oneri relativi all' adeguamento degli impianti elettrici (Euro 28.947).

Si segnala che incluse negli importi totali della tabella di cui sopra, vi sono le seguenti immobilizzazioni materiali non devolvibili che ammontano ad un totale di costo storico pari ad Euro 159.243 e che vengono così di seguito dettagliate:

- Impianti e macchinari non devolvibili per Euro 47.300 completamente ammortizzati;
- Attrezzature industriali e commerciali non devolvibili per Euro 111.943, ammortizzate per Euro 90.887, con valore residuo pari ad Euro 21.057.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a Euro 440.731. Nell'esercizio precedente, tale valore ammontava ad Euro 482.779.

La voce è composta come segue:

· partecipazioni	Euro 20.000
· crediti	<u>Euro 420.731</u>
Totale	Euro 440.731

La voce partecipazioni è rappresentata nella tabella seguente:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	20.000	20.000
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	20.000	20.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni		
Decrementi per alienazioni		
Svalutazioni		
Rivalutazioni		
Riclassifiche		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	20.000	20.000
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	20.000	20.000

Si forniscono le seguenti informazioni, relative alle partecipazioni possedute:

Uirnet S.p.A. con quota pari al 1,7513%, con sede in Roma – via Francesco Crispi, la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del costo. Il patrimonio netto di detta società al 31.12.2017 ammonta ad Euro 5.925.037, comprensivo di un utile d'esercizio pari a Euro 272.577.

La voce crediti è così rappresentata:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	462.779	462.779
Variazioni nell'esercizio	-42.048	-42.048
Valore di fine esercizio	420.731	420.731
Quota scad. entro l'es. succ.	0	0
Quota scad. oltre l'es. succ.	420.731	420.731
Quota scadente oltre 5 anni	0	0

I Crediti immobilizzati sono rappresentati da:

- Euro 3.471 depositi cauzionali su utenze dell'acqua, del telefono;
- Euro 220.955 depositi cauzionali su valore d'esproprio di terreni di proprietà della



A.C.T.A. S.p.a.;

- Euro 168.572 finanziamenti e crediti nei confronti della rete d'impresa NEST;
- Euro 27.733 depositi cauzionali su attraversamenti impianti della Rete Ferroviaria Italiana;

La variazione dell'esercizio è riconducibile ad Euro 42.048 per ripianamento perdite rete d'impresa NEST relative agli anni 2017-2018.

#### *Crediti dell'Attivo Circolante*

Descrizione	30.06.2018	Variazioni del periodo	31.12.2018
Crediti v/clienti	159.125	-74.573	84.552
Cred.v/impr.sottoposte al contr.delle contr.ti	13.490	-13.490	0
Crediti tributari	11.222	3.243	14.465
Crediti v/imprese controllanti	91.013	-91.013	0
Crediti v/altri	1.689.302	147.985	1.837.287
<b>TOTALE</b>	<b>1.964.152</b>	<b>-27.848</b>	<b>1.936.304</b>
Quota scad.entro l'es.succ.	1.964.152		1.936.304
Quota scad.oltre l'es.succ.	0		0

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 84.552.

I crediti tributari sono costituiti da imposte IRES ed IRAP a credito.

I crediti verso altri sono così dettagliati:

- Credito verso lo Stato per contributi in conto capitale iscritti a bilancio per Euro 1.646.378, relativo alla realizzazione della bretella di collegamento viaria. Il credito risulta esigibile entro l'esercizio successivo.
- Crediti diversi per Euro 190.909 (previdenziali ed altri).

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni (oltre il 31.12.2023).

I crediti hanno come controparte soggetti italiani tranne l'importo di Euro 12.350 afferente clienti dell'Unione Europea.



### Disponibilità liquide

Descrizione	Saldi al 30.06.2018	Variazioni del periodo	Saldi al 31.12.2018
Banche c/c	10.764.347	-1.654.310	9.110.037
Cassa	1.572	1.845	3.417
<b>TOTALE</b>	<b>10.765.919</b>	<b>-1.652.465</b>	<b>9.113.454</b>

Sono espresse al valore nominale e sono costituite essenzialmente dai fondi erogati per contributi ricevuti e non ancora utilizzati.

### Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.795	29.287	31.082
Variazione nell'esercizio	-1.795	19.719	17.924
Valore di fine esercizio	0	49.006	49.006

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Risconti attivi su contratti noleggio	Euro 1.243
Risconti attivi su polizze assicurative	Euro 41.709
Risconti attivi diversi	<u>Euro 6.054</u>
Totale ratei e risconti attivi	Euro 49.006

### Patrimonio netto

La composizione e la movimentazione delle poste vengono illustrate nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30.06.18	Destinazione Utile/Perdita	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.18
- Capitale Sociale	1.265.327				1.265.327
- Riserva Legale	253.066				253.066
- Riserva straordinaria	1.372.875	81.787			1.454.662
- Riserva per arrotondamenti	-1		1		0
- Utili/Perdite portati a nuovo	0				0
- Utile/Perdita dell'esercizio	81.787	-81.787		71.304	71.304
- Ris.negativa per az.pr.in port.	-154.938				-154.938
<b>TOTALI</b>	<b>2.818.116</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>71.304</b>	<b>2.889.421</b>

Di seguito viene esposto il prospetto di cui al n. 7 – bis dell'art. 2427 c.c. comma 1.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.265.327					
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	253.066		B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.454.662		A,B,C	1.454.662		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	1.454.662			1.454.662		
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-154.938			-154.938		
<b>Totale</b>	<b>2.818.117</b>			<b>1.299.724</b>		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				1.299.724		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci  
 Il Capitale sociale è costituito da n° 2.450 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

### *Fondi per rischi ed oneri*

Alla data del 31.12.2018 i fondi rischi ammontano a Euro 860.893.

	Fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.200.139
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	-339.246
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-339.246
Valore di fine esercizio	860.893

La voce Fondi rischi ed oneri è così dettagliata:

- Euro 647.459 per accantonamento relativo alla voce ICI/IMU riguardante il contenzioso in essere con l'agenzia del territorio in merito all'accatastamento dell'area interportuale per gli anni dal 01.01.2014 al 31.12.2018. Si segnala che in data 15.12.2015 la Commissione Tributaria Provinciale di Udine ha accolto l'istanza della società contro il provvedimento emesso dall' Agenzia del Territorio nell'anno 2013 di una nuova determinazione di classamento e rendita catastale. Contro tale decisione l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello presso la Commissione Tributaria Regionale.
- Euro 213.434 per accantonamento spese di ripristino. Come già rilevato nei criteri di valutazione, il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili. Negli ultimi due esercizi la società ha portato a termine un importante programma manutentivo che ha riguardato in particolare le merci pericolose ed il restauro delle coperture dei magazzini occupate in passato da un impianto fotovoltaico. In previsione di dette esigenze, in particolare per l'adeguamento del sistema merci pericolose, la società aveva effettuato importanti stanziamenti al fondo di ripristino e sostituzione la cui consistenza al 30.06.2018 risultava pari ad Euro 486.257. Con la conclusione dei citati interventi sono venute meno le motivazioni per cui sussistevano tali ingenti accantonamenti, si è ritenuto pertanto opportuno adeguare la giacenza del fondo ad un regime manutentivo più "ordinario" portandolo ad un valore pari alle manutenzioni mediamente sostenute in un esercizio. A seguito di quanto descritto, l'utilizzo del fondo per il periodo 01.07.2018-31.12.2018 è risultato pari ad Euro 272.823 (di cui Euro 110.619 per manutenzioni effettuate nell'esercizio ed Euro 162.204 per rilascio del fondo) e non sono stati effettuati accantonamenti.



*Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato*

	Trattamento fine rapporto subordinato
Valore di inizio esercizio	150.145
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.679
Utilizzo nell'esercizio	-3.250
Altre variazioni	0
Totale variazioni	11.429
Valore di fine esercizio	161.574

L'ammontare del debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

*Debiti*

Nella tabella seguente viene illustrato il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldi al 30.06.2018	Variazioni del periodo	Saldi al 31.12.2018
Debiti v/banche	0	0	0
Acconti	118	0	118
Debiti v/fornitori	461.564	422.080	883.644
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti v/impr.sott.al controllo delle contr.ti	0	0	0
Debiti tributari	38.255	-6.690	31.565
Debiti v/istituti prev.e sicurezza soc.	24.448	6.065	30.513
Debiti v/altri	355.338	-31.041	324.297
<b>TOTALE</b>	<b>879.723</b>	<b>390.414</b>	<b>1.270.137</b>
Quota scad.entro l'es.succ.	879.723	390.414	1.270.137
Quota scad.oltre l'es.succ.	0	0	0

I debiti verso altri afferiscono agli stanziamenti di fine esercizio relativi al personale per Euro 73.044, alle spettanze verso organi sociali per Euro 9.734, agli espropri di terreni per Euro 220.955 e ad altri importi minori per complessivi Euro 20.564.

Non sussistono debiti esigibili oltre 5 anni (oltre il 31.12.2023).

Tutti i debiti hanno come controparte soggetti italiani.



### Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Saldo al 30.06.2018	Variazioni nell'esercizio	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi	18	0	18
Risconti passivi	36.431.220	-1.143.207	35.288.013
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>36.431.238</b>	<b>-1.143.207</b>	<b>35.288.031</b>

I ratei passivi riguardano commissioni su fidejussioni.

La voce risconti passivi è così suddivisa:

- risconti passivi per contributi in c/impianto per Euro 35.287.724;
- risconti passivi minori per Euro 289 tutti con scadenza entro l'esercizio successivo.

Di seguito viene evidenziata per la voce risconti passivi per contributi in conto impianti, la ripartizione temporale calcolata sulla base delle percentuali di ammortamento utilizzate nell'esercizio corrente (per i contributi c/impianto):

- importo esigibile entro 5 anni (2023) per Euro 11.381.656 (Euro 2.276.620 entro l'esercizio successivo - 2019)
- importo esigibile oltre 5 anni (2024) per Euro 14.320.955

Si segnala che, oltre agli importi sopra evidenziati, risultano iscritti nella voce ulteriori Euro 9.585.113 relativi a contributi che non trovano ancora corrispondenza in opere in ammortamento e che al momento sono privi di una definizione temporale oggettiva.

Come già evidenziato in precedenza, con il preventivo consenso del Collegio Sindacale all'epoca in carica, l'imputazione a conto economico delle quote di contributo in conto impianti è stata effettuata in corrispondenza alle quote di ammortamento dei cespiti appartenenti ai lotti di costruzione finanziati dai contributi stessi.

Il "Processo di contribuzione" relativo ai singoli lotti e/o di categoria dei cespiti può essere così sintetizzato.

Valore cespiti 1° lotto e 4° lotto 1° stralcio Euro 6.262.485 ammortizzati con un coefficiente medio dell'0,90% pari ad Euro 56.642 e coperti da una quota di contributo per Euro 55.610 su Euro 6.148.443 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 679.964;

Valore cespiti 2° lotto Euro 5.703.850 ammortizzati con un coefficiente medio del 1,33% pari



ad Euro 75.710 e coperti da una quota di contributo per Euro 59.021 su Euro 4.446.533 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 889.145;

Valore cespiti 3° lotto Euro 18.431.318 ammortizzati con un coefficiente medio del 1,51% pari ad Euro 278.887 e coperti da una quota di contributo per Euro 278.872 su Euro 18.430.318 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 7.917.442;

Valore cespiti 5° lotto 1°-2° stralcio Euro 11.785.232 ammortizzati con un coefficiente medio del 2,11% pari ad Euro 248.856 e coperti da una quota di contributo per Euro 248.846 su Euro 11.784.777 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 5.474.376;

Valore cespiti 5° lotto 3° stralcio Euro 8.283.112 ammortizzati con un coefficiente medio del 1,84% pari ad Euro 152.789 e coperti da una quota di contributo per Euro 152.789 su Euro 8.283.112 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 4.102.866;

Valore cespiti 4° lotto 2° stralcio Euro 1.416.764 ammortizzati con un coefficiente medio del 1,87% pari ad Euro 26.462 e coperti da una quota di contributo per Euro 26.462 su Euro 1.416.764 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 702.465;

Valore cespiti altre opere Euro 9.674.378 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,27% pari ad Euro 316.564 e coperti da una quota di contributo per Euro 316.564 su Euro 9.674.378 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 5.936.353;

Valore cespiti oneri pluriennali Euro 147.966 completamente ammortizzati e coperti da una quota di contributo per 147.966 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 0;

Nel corso dell'esercizio contabile 2009/2010, a seguito dell'avvenuta rendicontazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia degli importi relativi a gran parte delle opere fin qui realizzate, si è provveduto ad una completa rivisitazione della destinazione dei contributi regionali relativi alla copertura dei mutui in essere.



Tale rendicontazione ha giustificato le spese fin qui sostenute e definitivamente, per gli importi relativi ai primi due finanziamenti, concessi.

Il decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Mobilità Energia e Infrastrutture di Trasporto dd. 04.11.2009, ha preso atto di tutti i contributi concessi e di tutte le spese fino a quel momento rendicontate.

Il decreto in parola ha anche rideterminato la nuova destinazione dei finanziamenti, che non trovano più specifico collegamento a singoli lotti, ma vengono aggregati con un'unica motivazione di spesa riguardante i lavori per lo sviluppo dell'Interporto, demandando le scelte delle priorità alla società, concessionaria della Regione stessa. Nello stesso documento è stato prorogato al 30 giugno 2011 il termine per l'impiego dei fondi ancora disponibili. Con decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici d.d. 12.07.2011 la Società ha ottenuto la proroga dei fondi da rendicontare con due scadenze fissate rispettivamente al 30.06.2013 e al 30.06.2015. Nel corso dell'esercizio contabile 2014/2015, con lettera d.d. 03.12.2014, la Società ha provveduto a rendicontare le spese per opere realizzate fino alla data del 31.10.2014. Nel contempo, con specifica lettera si è provveduto a chiedere un'ulteriore proroga della scadenza per le opere ancora da appaltare alla data del 30.06.2018. Con decreto n° 6195 dd.01.12.2016 emesso dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, si è preso atto delle rendicontazioni presentate per l'importo complessivo di Euro 12.814.078, appurando che i complessivi contributi residui per Euro 10.058.791 dovranno essere utilizzati entro il 30.06.2018 e rendicontati entro la data del 30.06.2020.

Con lettera dd. 21.05.2018 la Società ha richiesto una proroga dell'utilizzo dei fondi regionali al 30.06.2020.

Di seguito viene dettagliata la destinazione di tutti i contributi concessi sulle varie opere.

La situazione contabile dei contributi in c/impianti 1° lotto – 4° lotto 1° stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.641.181
· Contributo L.R. 22/87 (VTP/548/93)	<u>Euro</u>	<u>507.262</u>
Totale contributi	Euro	6.148.443
· Costo cespiti 1° lotto al 31.12.2018	Euro	- 3.824.060
· Costo cespiti 4° lotto 1° stralcio al 31.12.2018	<u>Euro</u>	<u>- 2.438.425</u>
· Costo cespiti non coperto da contributi iscritti a risc.pass.al 31.12.2018	Euro	-114.042
· Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.1997)	Euro	109.079
Costi capitalizzati non coperti da contributi	<u>Euro</u>	<u>4.963</u>

Totale	Euro	0
--------	------	---

La situazione contabile dei contributi in conto impianti relativi al 2° lotto è la seguente:

. Contributo L.R. 35/95 Docup. Ob2	Euro	5.175.115
. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	520.774
. Contributo RAFVG capitolo 3878	Euro	7.961
. Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.97)	<u>Euro</u>	<u>- 1.257.317</u>
Totale contributi	Euro	4.446.533
. Costo cespiti 2° lotto al 31.12.2018	<u>Euro</u>	<u>- 5.703.850</u>
Totale cesp.non coperto da contr.iscritti a risc.pass.al 31.12.18	Euro	- 1.257.317

La situazione contabile relativa al 3° lotto è la seguente:

. Contributo L.240/1990 - L.641/1996	Euro	12.554.792
. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>5.875.526</u>
Totale contributi	Euro	18.430.318
. Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	1.000
. Costo cespiti 3° lotto in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-18.431.318</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 5° lotto 1° e 2° stralcio è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.836.258
. Contributo L.240/1990 L.641/1996 atto aggiuntivo dd.27.12.2002	Euro	3.100.000
. Contributo OB2 2000/2006	<u>Euro</u>	<u>2.848.519</u>
Totale contributi	Euro	11.784.777
. Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	455
. Costo cespiti 5° lotto 1° e 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-11.785.232</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 5° lotto 3° stralcio è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>8.283.112</u>
Totale contributi	Euro	8.283.112
. Costo cespiti 5° lotto 3° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-8.283.112</u>
Totale	Euro	0



La situazione contabile relativa al 4° lotto 2° stralcio è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	1.416.764
Totale contributi	Euro	1.416.764
. Costo cespiti 4° lotto 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	-1.416.764
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa alle *altre opere realizzate (ampl.tettoia, area Carlessa, area Brischis, area Arsa, 4°lotto-3°stralcio, bretella SR 352, macchinari, adeg.imp.)* è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	7.620.598
. Contributo atto aggiuntivo L.20/12/1996 n. 641	<u>Euro</u>	2.053.780
Totale contributi	Euro	9.674.378
. Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	<u>Euro</u>	-9.674.378
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa agli *oneri pluriennali (oneri accensione mutui)* è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	147.966
Totale contributi	Euro	147.966
. Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	<u>Euro</u>	-147.966
Totale	Euro	0

Nel corso dell'esercizio contabile 01.07.2009-30.06.2010 è stato sottoscritto con il Ministero dei Trasporti un atto aggiuntivo alla L.20/12/1996 n. 641 con convenzione del 29.03.2000. Il contributo in c/impianti corrispondente ad Euro 2.805.669 risulta stanziato nei risconti passivi a fronte delle spese di realizzazione della bretella di collegamento con la variante alla SR 352 (completato nel corso dell'esercizio) e della realizzazione di due piazzali (di cui uno già completato). Attualmente, la Società ha utilizzato detto contributo per Euro 2.053.780 (p.zzale autotreni e bretella collegamento) ed incassato la relativa quota parte del contributo per lavori ultimati (piazzale per autotreni) per Euro 1.159.291.

La Società sulla base di quanto previsto con Legge Regionale n° 11 d.d. 11 agosto 2011, è stata autorizzata ad utilizzare i contributi già in suo possesso per coprire le spese correlate alla gestione operativa fino al 24.08.2014.

L'importo cumulato dei contributi utilizzati per la copertura dei costi in c/esercizio ammonta ad Euro 2.502.967.



## Informazioni sul conto economico

Il conto economico chiude con un utile d'esercizio di Euro 71.304 contro un risultato dell'esercizio precedente di Euro 81.787. Come in precedenza relazionato gli importi sono comparati tenendo conto del diverso arco temporale considerato di sei mesi

### *Valore della produzione*

Il valore della produzione registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.383.758 ed è così sintetizzato:

	2018	2017/2018
	(periodo di 6 mesi)	
Corrispettivi per servizi interportuali	121.691	204.007
Corrispettivi per uso magazzini ed uffici	315.406	656.396
Corrispettivi per uso gestione piazzale autoveicoli	15.000	284.944
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>452.097</b>	<b>1.145.347</b>
<b>Variatione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incrementi di imm.zioni per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>13.267</b>
Contributi in c/esercizio Min.Trasporti atto agg.L.641/96	0	310.000
Contributi in c/impianti	1.138.166	2.209.950
<b>Contributi in c/esercizio</b>	<b>1.138.166</b>	<b>2.519.950</b>
Rimborsi di costi vari ed arrotondamenti attivi	28.059	55.932
Risarcimenti vari e indennità assicurative	0	64.862
Sopravvenienze attive rilascio fondo ICI/IMU	66.423	3.968
Sopravvenienze attive rilascio f.do svalutazione crediti	0	248.119
Plusvalenze da cessione cespiti	0	14.639
Sopravvenienze attive varie	6.445	8.861
<b>Altri ricavi</b>	<b>100.927</b>	<b>396.381</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.691.190</b>	<b>4.074.945</b>

### *Costi della produzione*

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 1.610.287.

Analizziamo nel dettaglio le singole componenti.

Costi per materiali di manutenzione e consumo

Il dettaglio di questa voce può essere così riepilogato:

	2018	2017/2018
	(periodo di 6 mesi)	
Beni di consumo, vestiario e materiali,cancelleria	2.045	1.396
Costi materiale di manut.beni devolvibili	70	0
Gasolio per autotrazione, GPL riscaldamento	<u>10.330</u>	<u>16.856</u>
Totale	12.445	18.252

Costi per servizi

Vengono dettagliati come segue:

	2018	2017/2018
	(periodo di 6 mesi)	
Costi certificazione bilancio	6.825	7.955
Consulenze legali, tecniche ed altre	19.524	53.526
Consulenza Audit/L.231	4.017	8.226
Spese notarili	0	0
Costo del servizio interinale	0	2.463
Service Amm.vo	18.000	36.000
Manutenzioni su cespiti devolvibili	110.549	694.970
Manutenzioni su cespiti non devolvibili	9.271	17.866
Assicurazioni	22.131	41.605
Spese postali, telefoniche, trasporto	12.458	13.970
Servizi vari, pubblicità ed inserzioni	5.385	3.555
Canoni attraversamento impianti	6.202	12.000
Fornitura en.el.,gas.acqua varie	70.397	128.180
Vigilanza	11.370	17.662
Costi servizi connessi alla movimentazione merci	0	0
Spese inserzioni pubblicitarie marketing	0	0
Costi servizi vari a dipendenti, formazione	13.889	13.845
Compensi e rimborsi amministratori	15.739	32.930
Compensi e rimborsi sindaci	13.692	27.459
Commissioni bancarie,fidejussioni e gest.tesoreria	4.397	8.765
Quota associativa Federinterporti	<u>4.000</u>	<u>8.000</u>
Totale costi per servizi	347.846	1.128.977

Ai sensi del punto 16 dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che i compensi agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano come segue:

- Consiglio di Amministrazione Euro 15.438
- Collegio Sindacale Euro 12.858

Ai sensi del punto 16 bis dell'art.2427 Codice Civile, si segnala che alla Società di Revisione è stato riconosciuto un compenso pari ad Euro 6.310 giusta delibera assembleare dd. 7 novembre 2018.

Costi per il godimento di beni di terzi

Vengono così dettagliati:

	<b>2018</b>	<b>2017/2018</b>
	<b>(periodo di 6 mesi)</b>	
Nolo mezzi	<u>51.729</u>	<u>103.255</u>
Totale costi per il godimento di beni di terzi	51.729	103.255

Costi per il personale

Dettagliati come segue:

	<b>2018</b>	<b>2017/2018</b>
	<b>(periodo di 6 mesi)</b>	
Salari e stipendi	214.483	396.761
Oneri sociali	68.160	127.635
Trattamento di fine rapporto	14.678	27.842
Altri costi	<u>3.593</u>	<u>45.672</u>
Totale costi per il personale	300.914	597.910

Il numero dei dipendenti medi nel corso dell'esercizio è risultato di n° 1 dirigente, n° 4 impiegati e n° 6 operai.

Ammortamenti e svalutazioni

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.12.2018	SALDO AL 30.06.2018
Ammortamento delle imm.immateriali	0	119
Ammortamento delle imm.materiali	1.158.644	2.250.683
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>1.158.644</b>	<b>2.250.802</b>

La voce ha subito un decremento pari ad Euro 1.092.158 rispetto all'esercizio precedente.

#### Altri accantonamenti

La voce accoglie sia l'accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione che l'utilizzo dello stesso per un importo complessivo netto negativo di Euro 272.823.

#### Oneri diversi di gestione

Sono così suddivisi:

	2018	2017/2018
	(periodo di 6 mesi)	
Tasse, bolli e diritti CCIAA, imp.registro	3.019	7.467
Spese di rappresentanza	2.770	776
Partecipazione a fiere	0	0
Sopravvenienze passive	1.548	25.066
Altri costi di gestione	<u>4.195</u>	<u>3.640</u>
Totale oneri diversi di gestione	11.532	36.949

#### Proventi finanziari ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari ammontano a complessivi Euro 33.539 ed afferiscono ad interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide per Euro 31.702 e interessi attivi riconducibili al finanziamento concesso alla Nest per Euro 1.837.

#### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie ammontano a complessive Euro 42.050 e riguardano la svalutazione dovuta alle perdite consuntivate dalla rete di impresa Nest degli anni 2017 e 2018.

#### Imposte sul reddito

Il dettaglio della voce imposte risulta pari ad Euro 1.086 ed è riconducibile ad una diversa quantificazione dell' IRES relativa all'esercizio precedente effettuata in sede di liquidazione definitiva. Le imposte correnti di competenza sono risultate pari a zero essendo stata consuntivata una perdita fiscale pari ad Euro 10.853.

La perdita fiscale IRES differisce dall'utile ante imposte principalmente per le variazioni in aumento dovute a perdite su crediti verso rete d'impresa NEST (Euro 42.048), nonché ad altri costi indeducibili (Euro 15.760). Dette poste risultano totalmente compensate dalle variazioni in diminuzione dovute alle manutenzioni imputate in esercizi precedenti eccedenti la giacenza



del fondo di ripristino deducibili in quote costanti in sei esercizi (Euro 38.856), all'utilizzo di fondi rischi (Euro 66.423) all'agevolazione ACE (Euro 16.623) nonché a partite minori per Euro 18.064.

La perdita fiscale IRAP differisce dalla somma algebrica delle voci di bilancio costituenti la base imponibile, principalmente per il rilascio dei fondi rischi confluiti a conto economico per Euro 66.423, parzialmente compensati da costi di collaborazioni coordinate e continuative (Euro 15.438) e da altri costi indeducibili (Euro 13.115).

Si precisa che, in ottemperanza al principio della prudenza e, tenuto conto dell'incertezza sui risultati economici futuri, non si è provveduto ad effettuare stanziamenti per imposte anticipate. L'importo totale del beneficio non iscritto in base alle motivazioni soprariportate è stimabile in Euro 387.963 ed è riconducibile a compensi su amministratori non corrisposti (base imponibile Euro 145; stima imposta Euro 35), a contributi in conto impianti già tassati (base imponibile Euro 1.366.000; stima imposta Euro 385.323) nonché alla perdita fiscale IRES rilevata nell'esercizio (base imponibile Euro 10.853; stima imposta Euro 2.605).

Non sussistono poste che generano imposte differite.

#### **Impegni, garanzie, rischi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La Società presenta tra gli impegni l'importo di Euro 10.329 per una fidejussione prestata a favore delle Ferrovie dello Stato per la concessione dell'esercizio del binario di raccordo collegante lo scalo di smistamento con l'interporto. Non si segnalano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

A fine anno, come sopra riportato, le azioni della nostra società di proprietà di Friulia, sono state conferite, tramite aumento di capitale, alla Interporto di Trieste S.p.A.. Dopo tale operazione, la stessa si ritrova un capitale sociale sottoscritto da Friulia, socio di maggioranza relativa, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone, oltre alla CCIAA della Venezia Giulia il Comune di Trieste ed il Comune di Monrupino.

Nelle previsioni si profila l'entrata nel capitale della Interporto Trieste S.p.A., in un prossimo futuro, anche della CCIAA di Udine e Pordenone.

Questo per consentire alla società, capofila del progetto di dare vita ad un cluster delle realtà di trasporto e logistica puntuali del FVG, con la Regione, tramite Friulia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone quali soggetti pubblici di



riferimento.

Tale operazione avrebbe la finalità di coordinare e rafforzare l'offerta in materia della Regione sul mercato internazionale.

Da tale fatto discende anche la decisione di uniformare al 31.12. l'esercizio sociale della nostra società, come deliberato dall'assemblea del 31.01.2019.

### **Proposta di delibera**

Nell'assicurare che il bilancio corrisponde esattamente alle risultanze della contabilità e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio al 31.12.2018, nelle sue parti di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. In merito all'utile d'esercizio 01.07.2018 – 31.12.2018 di Euro 71.304 si propone la sua destinazione a riserva straordinaria.

Cervignano del Friuli, 17.05.2019

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente Lanfranco Sette



INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.  
Sede in viale Venezia, 22 - 33052 Cervignano del Friuli  
BILANCIO AL 31.12.2018

ALLEGATO N. 1

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, codice civile, si riportano nelle tabelle sottostanti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati della controllante Interporto di Trieste S.p.A. con sede legale in Monrupino - Trieste Località Fometti s.n.c.  
Per un'adeguata e completa comprensione della situazioni patrimoniali e finanziarie di Interporto di Trieste S.p.A., nonché dei risultati economici conseguiti negli esercizi chiusi a tale data, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della società di revisione, sono disponibili nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

INTERPORTO DI TRIESTE S.P.A. - BILANCIO DI ESERCIZIO 2016 - 2017

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	2016	2017	PASSIVITA'	2016	2017
Cred. vs soci vers. anc. dov.	0	999.996	Capitale	5.348.165	9.359.136
Immobilizzazioni	14.016.790	26.982.991	Riserve e utili	2.451.798	4.737.074
Attivo circolante	2.511.529	5.574.430	Patrimonio netto	7.799.963	14.096.210
Ratei e risconti	102.070	123.762	Fondi e TFR	680.066	761.050
			Debiti	5.854.695	15.917.392
			Ratei e Risconti	2.295.665	2.906.527
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.630.389</b>	<b>33.681.179</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>16.630.389</b>	<b>33.681.179</b>

  

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
Valore della produzione	4.856.650	5.829.161
Costi della produzione	-4.565.385	-5.355.724
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	291.265	473.437
Proventi e Oneri finanziari	-38.558	-61.719
Rettifiche di Valore di Attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	252.708	411.718
Imposte sul Reddito d'esercizio	-101.477	-115.463
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>151.230</b>	<b>296.255</b>